

**D.D. n. 1952 /2019**



**REGIONE SICILIANA**  
**ASSESSORATO DELL'ECONOMIA**  
**DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**  
**IL RAGIONIERE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO l'articolo 36, comma 1, lett. a) della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8, e successive modifiche ed integrazioni che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare i commi 8, 9 e 11 dell'articolo 42 e il comma 4 dell'articolo 51;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;
- VISTA la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";
- VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1 recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale" ed in particolare l'articolo 10 laddove si dispone che nelle more dell'approvazione da parte dello Stato dell'autorizzazione di legge che consenta la ripartizione in trenta esercizi della copertura del disavanzo eccedente le quote di cui al comma 874 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 le relative risorse vengono accantonate in un apposito fondo in cui sono iscritte le somme corrispondenti alle riduzioni delle autorizzazioni di spesa indicate nell'Allegato 2 della medesima legge, per gli importi nello stesso indicati e a seguito della entrata in vigore della predetta autorizzazione di legge con decreto del Ragioniere generale della Regione, previa delibera della Giunta regionale, sono apportate al bilancio della Regione le variazioni per il ripristino delle autorizzazioni di spesa di cui al citato Allegato 2. ;
- VISTA la legge regionale 19 luglio 2019, n. 13, articolo 12, con cui vengono disposte delle modifiche all'articolo 4 della legge regionale 29 novembre 2018, n. 21 ed in particolare con le lettere a), b) e c) del comma 1, viene rideterminato l'ammontare del disavanzo di cui deliberazione della Giunta regionale n. 30 del 22 gennaio 2019 e la relativa copertura e con la lettera d) del medesimo comma vengono aggiunti dopo il comma 2 del citato art 4 della L.R. n. 21/2018 taluni commi tra i quali nello specifico:

- il comma 2 bis con il quale viene disposto che le maggiori risorse rese disponibili dall'entrata in vigore dell'articolo 38 quater del decreto legge 30 aprile 2019 convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 che recepisce l'Accordo integrativo di finanza pubblica del 15 maggio 2019 sottoscritto tra il Presidente della Regione, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro per il Sud, pari a euro 150.000.000 per l'esercizio finanziario 2019, nonché le maggiori risorse derivanti dalla modifica della copertura del disavanzo di cui deliberazione della Giunta regionale n. 30 del 22 gennaio 2019, pari ad euro 64.408.396,47 per l'esercizio finanziario 2019 e ad euro 62.946.579,53 per l'esercizio finanziario 2020, sono destinate:
  - a) per l'esercizio finanziario 2019, quanto ad euro 100.000.000,00 in favore dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane (Missione 18, Programma 1, capitolo 191302) per assicurare le funzioni essenziali da ripartire tenuto conto del vigente quadro normativo e della condizione finanziaria degli enti e quanto ad euro 114.408.396,47 al ripristino delle autorizzazioni di spesa di cui all'Allegato 2 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1,
  - b) per l'esercizio finanziario 2020, quanto ad euro 62.946.579,53 al ripristino delle autorizzazioni di spesa di cui all'Allegato 2 della legge regionale n. 1/2019.
- il comma 2 quater con il quale si autorizza, tra l'altro, il Ragioniere generale della Regione ad apportare le conseguenti variazioni al bilancio della Regione per il ripristino delle autorizzazioni di spesa di cui di cui all'Allegato 2 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1, sulla base di apposita deliberazione della Giunta regionale, da adottare previo parere della Commissione Bilancio dell'Assemblea regionale siciliana sulla base dei seguenti criteri, per ordine di priorità:
  - a) obbligazioni giuridicamente vincolanti;
  - b) spese connesse ad attività di programmazione annuale di enti ed istituzioni;
  - c) voci residue.

VISTA la nota della Ragioneria Generale prot. 37917 del 16.07.2019 con cui al fine di consentire la predisposizione di apposito atto istruttorio per l'Assessore regionale per l'Economia affinché venga data piena e celere attuazione all'articolo 12 del Disegno di Legge 491 approvato in data 10 luglio 2019, in corso di pubblicazione, si rappresenta ai Dirigenti Generali dei Dipartimenti regionali ed Uffici equiparati la necessità di acquisire in relazione ad ogni singola voce dell'Allegato 2 di cui alla L.R. n. 1/2019 l'indicazione del criterio di appartenenza per ordine di priorità previsto dal citato articolo 12 del DDL approvato (legge regionale n. 13/2019);

VISTE le note di seguito elencate con cui i Dirigenti Generali dei Dipartimenti regionali comunicano in relazione alle autorizzazioni di spesa di cui all'Allegato 2 alla L.R. n. 1/2019, di propria competenza,, l'ordine di priorità di appartenenza delle stesse in base ai criteri stabiliti dall'articolo 4 della legge regionale n. 21/2018, comma 2 quater, aggiunto dall'articolo 12 della legge regionale n. 13/2019:

- Dipartimento Lavoro, Impiego, Orientamento, Servizi e Attività formative - prot. n. 38986 del 17.07.2019,
- Dipartimento Istruzione e Formazione professionale - prot. n. 78590 del 19.07.2019,
- Dipartimento Pianificazione Strategica - prot. n. 58834 del 19.07.2019,
- Dipartimento Infrastrutture e Mobilità - mail del 18.07.2019,
- Dipartimento Turismo, Sport e Spettacolo - prot. n. 22094 del 16.07.2019,
- Dipartimento Attività Produttive - prot. n. 46741 del 19.07.2019,
- Dipartimento Sviluppo Rurale e Territoriale - prot. n. 31527 del 18.07.2019,
- Comando Corpo forestale - prot. n. 75244 del 19.07.2019,
- Dipartimento Agricoltura - prot. n. 37016 del 18.07.2019,

VISTA la nota della Ragioneria Generale prot. 41198 del 30.07.2019 con cui si trasmette all'Assessore regionale dell'Economia il compendio della declaratoria di priorità per ogni autorizzazioni di spesa - capitolo - di cui all'Allegato 2 alla L.R. n. 1/2019 come acquisita da parte dei competenti Dipartimenti ai fini della prevista deliberazione della Giunta regionale, da adottare previo parere della Commissione Bilancio dell'Assemblea regionale siciliana ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale n. 21/2018, comma 2 quater, aggiunto dall'articolo 12 della legge regionale n. 13/2019 e in particolare si propone, atteso che il



valore dei capitoli di cui all'Allegato 2 della L.R. 1/2019 identificati nella lettera a) della predetta normativa, pari ad euro 131.817.388,91, è superiore alla quota svincolata, pari ad euro 114.408.396,47 (comma 2 bis dell'articolo 4 della L.R. n. 21/2018, aggiunto dall'articolo 12 della L.R. n. 13/2019), di rinviare a successivo riparto, previo reperimento delle risorse, il ripristino delle autorizzazioni di spesa che ricadono in priorità b) e C);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 288 dell' 08.08.2019 con cui si autorizza il Ragioniere Generale della Regione al ripristino delle autorizzazioni di spesa di cui all'Allegato 2 della legge regionale 22 febbraio 2019, n.1, per l'esercizio 2019 in conformità alla proposta del Dipartimento regionale del bilancio e tesoro – Ragioneria Generale della Regione prot. 41198 del 30 luglio 2019 e relativi atti, trasmessa dall'Ufficio di Gabinetto dell'Assessorato regionale dell'Economia con nota prot.4824/A.01 del 30 luglio 2019, di cui all'allegato "A" della predetta deliberazione n.288/2019;

VISTA la nota del Dipartimento Lavoro, Impiego, Orientamento, Servizi e Attività formative - prot. n. 44021 del 09.08.2019 con cui si chiede che la variazione di bilancio per il ripristino dell'autorizzazione di spesa prevista per le finalità dell'articolo 6 della legge regionale n. 27/2016 - " Finanziamento delle misure per la fuoriuscita dei soggetti appartenenti al bacino PIP - Emergenza Palermo" di cui alla succitata delibera della Giunta regionale n. 288/2019, venga disposta a valere sul capitolo 313727;


RAVVISATA, pertanto la necessità di dovere provvedere, ai sensi del comma 2 quater, dell'articolo 4 della legge regionale n. 21/2018, aggiunto dall'articolo 12 della legge regionale n. 13/2019, al ripristino, per l'importo complessivo di euro 114.408.396,47, delle autorizzazioni di spesa oggetto delle riduzioni riepilogate nell'Allegato 2 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1;

RITENUTO, per quanto sopra specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2019, le opportune variazioni;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32, al Bilancio della Regione e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla Delibera della Giunta regionale del 26 febbraio 2019, n. 75, per gli esercizi finanziari 2019, sono apportate le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:



MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	AMMINE	RUBRICA	CAPITOLO	DESCRIZIONE	VARAZIONI
							2019 Competenza e Cassa
1	3	1	4	2	215741	FONDO ACCANTONAMENTO CORRISPONDENTE ALLE RIDUZIONI DELLE AUTORIZZAZIONI DI SPESA DI CUI ALL'ALLEGATO 2 DELLA LEGGE DI STABILITA' 2019.	-114.408.396,37
12	4	1	6	3	313727	ALTRI ASSEGNI E SUSSIDI ASSISTENZIALI A VALERE SUL FONDO UNICO PER IL FINANZIAMENTO DELLE MISURE PER LA FUORIUSCITA DEI SOGGETTI APPARTENENTI AL BACINO "PIP - EMERGENZA PALERMO". (PARTE CAP. 183799)	7.621.851,71
16	1	1	10	5	147303	CONTRIBUTO AD INTEGRAZIONE DEI BILANCI DEI CONSORZI DI BONIFICA. (EX CAP. 16004)	7.382.958,08
16	1	1	10	5	147320	SOMMA DESTINATA AI CONSORZI DI BONIFICA PER LA PROROGA DEI CONTRATTI DI LAVORO E PER LE GARANZIE OCCUPAZIONALI.	685.665,48
16	1	1	10	5	147326	SOMMA DA TRASFERIRE ALL'ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO (E.S.A) PER LA CAMPAGNA DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA.	1.557.936,12
30	3	1	4	2	215746	FONDO DESTINATO ALLE ESIGENZE DI CUI ALL'ARTICOLO 47, COMMA, 8 DELLA LEGGE REGIONALE 7 MAGGIO 2015, N.9	46.060.362,60
16	1	1	10	2	147306	CONTRIBUTO ANNUO AD INTEGRAZIONE DEL BILANCIO DELL'ISTITUTO REGIONALE DELLA VITE E DEL VINO, PER L'ATTUAZIONE DEI COMPITI ISTITUZIONALI NONCHE' PER GLI ALTRI INTERVENTI ALLO STESSO ISTITUTO DEMANDATI PER LEGGE.	433.965,49
16	1	1	10	2	147701	CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ISTITUTO INCREMENTO IPPICO DI CATANIA. (COMPRENDE EX CAP. 147702).	258.949,28
16	1	1	10	2	147704	CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO SPERIMENTALE ZOOTECNICO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO COMPRESSE QUELLE RELATIVE AL PERSONALE IMPIEGATO.(COMPRENDE EX CAPITOLO 147703)	655.627,69
5	2	1	13	2	377316	CONTRIBUTO ANNUO A FAVORE DELL'ENTE AUTONOMO REGIONALE TEATRO MASSIMO VINCENZO BELLINI DI CATANIA.	1.215.103,38
5	2	1	13	2	377317	CONTRIBUTO PER L'ATTIVITA' E LA PROGRAMMAZIONE DELLE STAGIONI TEATRALI DELL'ENTE AUTONOMO REGIONALE "TEATRO DI MESSINA, PER LA GESTIONE DELLA STRUTTURA TEATRALE NONCHE' PER LA STABILIZZAZIONE DELL'ORCHESTRA DEL TEATRO VITTORIO EMANUELE DI MESSINA.	607.551,69
4	7	1	9	2	373312	CONTRIBUTI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ENTI REGIONALI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO NONCHE' PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI LORO FINI ISTITUZIONALI.	2.083.034,37
13	7	1	11	2	413706	INDENNITA' VITALIZIA A FAVORE DEI CITTADINI AFFETTI DA FORME GRAVI DI TALASSEMIA. (EX CAP. 42472)	1.867.327,41
15	2	1	9	2	317708	FINANZIAMENTO AGLI ENTI GESTORI DELLE SCUOLE DI SERVIZIO SOCIALE AI SENSI DELL'ART. 18, DELLA LEGGE REGIONALE 26 NOVEMBRE 2000, N.24.	433.965,49
4	4	1	9	2	373718	CONTRIBUTI AI CONSORZI UNIVERSITARI COSTITUITI IN AMBITO PROVINCIALE DALLA PROVINCIA REGIONALE SICILIANA DI RIFERIMENTO E DA ALTRI ENTI PUBBLICI E PRIVATI ED OPERANTI NEI COMUNI, CHE NON SIANO SEDI DI ATENEI UNIVERSITARI, DESTINATI ALLA GESTIONE DEI COR CHE NON FRUISCONO DI APPOSITI FINANZIAMENTI STATASI DI LAUREA O SEZIONI STACCATE DI CORSI DI LAUREA E/O CORSI DI STUDI UNIVERSITARI ELI.	494.720,66
4	6	1	9	2	373354	SOMME DESTINATE AI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE AFFERENTI ALL'OBBLIGO SCOLASTICO - TRASFERIMENTI A ISP (TRASFERITO IN PARTE AL CAPITOLO 373355)	867.930,99
4	2	1	9	2	373739	CONTRIBUTI PER LE SCUOLE PRIMARIE PARITARIE E PER LE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO PARITARIE AVENTI SEDE IN SICILIA, NEL RISPETTO DELLE CONVENZIONI DI CUI AL COMMA 6 DELL'ARTICOLO 1 BIS DEL DECRETO LEGGE 5 DICEMBRE 2005, N.250, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 3 FEBBRAIO 2006, N.27 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.	520.758,59
10	2	1	8	2	476521	SPESE PER L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE. (EX CAP. 478104)	41.660.687,34
						<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>

**Art. 2**

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni e, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Palermo, 14/05/2019



**IL RAGIONIERE GENERALE**  
**Bologna**